

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI DEL COMPENDIO MONUMENTALE ACQUARIO ROMANO

Versione n. 1.0
Approvata in data 15/9/2026

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso e utilizzo degli spazi del **Compendio Monumentale Acquario Romano**, sito in Roma, Piazza Manfredo Fanti n. 47.

Il Compendio, edificio storico di fine Ottocento e **bene di interesse culturale sottoposto a tutela**, è di proprietà di **Roma Capitale** ed è affidato in gestione all'**Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e provincia**, che si avvale della società di servizi **Acquario Romano S.r.l.** per la gestione dell'immobile e delle attività e dei servizi ad esso connessi.

All'interno del compendio insiste altresì un'**area di interesse archeologico**.

L'utilizzo degli spazi deve avvenire nel rispetto della natura storico-monumentale dell'immobile, della normativa vigente, delle prescrizioni delle Autorità competenti, della sicurezza delle persone e della continuità delle attività ordinariamente svolte nella struttura.

Il Regolamento si applica agli organizzatori degli eventi e, per quanto di competenza, ai relativi dipendenti, collaboratori, fornitori, appaltatori, espositori, ospiti e partecipanti.

Le indicazioni impartite da Acquario per esigenze di **sicurezza, tutela del compendio e regolare funzionamento della struttura prevalgono sulle esigenze organizzative dell'evento**.

L'Organizzatore è tenuto a verificare e acquisire, sotto la propria responsabilità e prima dell'evento, ogni autorizzazione, licenza, SCIA, nulla osta, comunicazione o altro titolo eventualmente necessario in relazione alla natura e alle caratteristiche dell'iniziativa

Art. 2 – Spazi, configurazioni e capienze

Gli spazi ordinariamente utilizzabili per eventi comprendono:

- **Sala Centrale**, piano rialzato, circa 550 mq;
- **Primo Anello**, piano rialzato, circa 430 mq;
- **Monitor P / Monitor D**, piano rialzato, circa 40 mq, utilizzabili come guardaroba, sala stampa, sala VIP, coffee station o per altre destinazioni autorizzate;
- **Spazio tra Monitor P e Monitor D**, circa 20 mq, ordinariamente destinato al servizio guardaroba;
- **Spazio 100**, circa 40 mq, con capienza indicativa fino a 25 persone sedute;
- **Urban Gallery**, piano seminterrato, circa 120 mq e altezza di circa 3 m, con ingresso indipendente dal giardino, destinata in particolare ad attività espositive di arte urbana, murale, ex tempore e site-specific; capienza indicativa fino a 100 persone in piedi con mostra allestita;
- **Giardino – lato accesso principale**, circa 300 mq;
- **Giardino – retro edificio**, con esclusione dell'area archeologica, utilizzabile per le strutture logistiche e operative connesse al catering;

- **Giardino – lato Via Cattaneo e corridoio lungo Via Turati**, circa 500 mq complessivi;
- **Giardino – lato caffetteria**, circa 80 mq;
- **Terrazze esterne**, piano rialzato, circa 150 mq;
- **Sala corsi**, piano seminterrato, circa 50 mq;
- **Secondo Anello**, piano secondo, circa 200 mq, utilizzabile esclusivamente per apparecchiature, regia e postazioni tecniche, senza interferire con gli accessi agli uffici, le vie di passaggio e le attività lavorative presenti.

Superfici e capienze eventualmente indicate hanno carattere **descrittivo e orientativo** e non costituiscono autorizzazione automatica all'utilizzo degli spazi secondo determinate numeriche.

La configurazione e la capienza effettiva di ciascun evento sono determinate in funzione della tipologia e del grado di rischio dell'iniziativa, degli allestimenti, degli arredi, delle attrezzature, degli ingombri e delle vie di esodo.

Tale configurazione degli spazi e la relativa capienza dovranno essere preventivamente approvate dal Coordinatore logistico di Acquario e, ove necessario, dagli ulteriori soggetti tecnici competenti. In relazione alla tipologia di evento e di allestimento, Acquario potrà richiedere la presentazione di una messa in pianta o di ulteriore documentazione tecnica necessaria alla relativa verifica.

Eventuali modifiche sostanziali alla configurazione approvata dovranno essere preventivamente sottoposte ad Acquario.

In nessun caso la configurazione dell'evento potrà determinare il superamento delle capienze massime o la modifica delle condizioni previste dai titoli autorizzativi, dalla documentazione di prevenzione incendi e di agibilità della struttura.

Art. 3 – Tutela dell'immobile e degli spazi

Gli spazi devono essere utilizzati con la massima cura e diligenza, tenuto conto della particolare natura storico-monumentale dell'immobile.

Salvo preventiva autorizzazione di Acquario, è vietato:

- praticare fori, fissaggi o ancoraggi su pareti, pavimenti, colonne, infissi, balaustre o altri elementi dell'edificio;
- utilizzare colle, adesivi o altri materiali suscettibili di danneggiare o lasciare residui sulle superfici;
- spostare arredi, opere, attrezzature o beni della struttura;
- intervenire sugli impianti;
- introdurre strutture, attrezzature o carichi non autorizzati;
- accedere o utilizzare aree diverse da quelle concesse;
- svolgere attività suscettibili di arrecare danno, alterazione o imbrattamento all'immobile.

L'**area archeologica** non può essere utilizzata per eventi, allestimenti, deposito di materiali o esigenze logistiche.

Acquario potrà richiedere la modifica, lo spostamento o la rimozione di materiali o allestimenti incompatibili con la tutela del compendio o con le prescrizioni di sicurezza.

Art. 4 – Attività della struttura e norme di comportamento

L'Acquario Romano è una **struttura culturale e un luogo di lavoro ordinariamente operativo**, nel quale sono presenti uffici, area accoglienza, spazi espositivi, libreria, caffetteria e altre attività istituzionali, culturali e aperte al pubblico.

Tali attività potranno proseguire durante le fasi di preparazione, allestimento, svolgimento e disallestimento degli eventi.

Organizzatori, fornitori e operatori sono pertanto tenuti a non ostacolare le attività ordinarie, a non occupare uffici, passaggi o spazi non assegnati e a mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale, dei consulenti, dei collaboratori e degli altri frequentatori della struttura.

Il personale, i consulenti e i collaboratori di Acquario non possono ricevere direttamente dagli organizzatori o dai relativi fornitori ordini, incarichi o richieste di prestazioni ulteriori rispetto ai servizi concordati.

Ogni esigenza relativa a spazi, servizi, impianti, orari o attività operative dovrà essere sottoposta al referente individuato da Acquario.

Acquario potrà richiedere l'allontanamento di soggetti che tengano comportamenti gravemente scorretti, molesti, pericolosi o incompatibili con la sicurezza e il regolare funzionamento della struttura.

Art. 5 – Accessi, allestimenti e fornitori

L'accesso di organizzatori, tecnici, catering, allestitori e altri fornitori è consentito esclusivamente nei giorni, orari e attraverso gli accessi preventivamente concordati.

Gli allestimenti devono corrispondere alla eventuale messa in pianta approvata e non possono ostacolare vie di esodo, dispositivi antincendio, quadri elettrici, porte, accessi agli uffici o altri percorsi di sicurezza.

Eventuali variazioni che possano incidere sulla configurazione, sulla sicurezza o sulla capienza devono essere sottoposte a nuova verifica prima dell'accesso del pubblico.

Montaggio e smontaggio devono essere effettuati da personale incaricato e qualificato, ove previsto dalla normativa vigente. Il disallestimento dovrà avvenire negli orari concordati e, salvo diversa autorizzazione, in assenza del pubblico.

Acquario potrà impedire l'accesso agli operatori per i quali non sia stata prodotta la documentazione obbligatoria richiesta.

Art. 6 – Salute, sicurezza e documentazione

Tutti i soggetti che operano all'interno del compendio sono tenuti, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto del **D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.** e delle ulteriori disposizioni applicabili in materia di salute e sicurezza.

Dovranno essere osservate le informazioni sui rischi specifici presenti nella struttura, il **DUVRI ove applicabile**, le procedure e planimetrie di emergenza ed evacuazione e le ulteriori prescrizioni di sicurezza rese disponibili da Acquario, al seguente link <https://www.acquarioromano.it/amministrazione-trasparente/> alla sezione *Disposizioni Generali*.

Gli organizzatori sono tenuti ad assicurare che i propri dipendenti, collaboratori, appaltatori e fornitori siano informati delle prescrizioni applicabili, regolarmente qualificati e dotati della documentazione prevista dalla normativa vigente e richiesta da Acquario.

Devono essere mantenuti sempre liberi e accessibili **vie e uscite di emergenza, percorsi di esodo, presidi antincendio, quadri elettrici e accessi destinati ai soccorsi**.

È vietato manomettere, coprire, spostare o rendere inaccessibili dispositivi, segnaletica e presidi di sicurezza.

Acquario potrà richiedere l'immediato adeguamento o la sospensione di qualsiasi attività non conforme alle prescrizioni di sicurezza o potenzialmente pericolosa.

Art. 7 – Emergenze, allarmi ed evacuazione

In caso di **allarme, emergenza o ordine di evacuazione**, tutte le attività dovranno essere immediatamente interrotte ove necessario e i presenti dovranno attenersi alle procedure di sicurezza e alle indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze.

Le procedure potranno essere attivate, a titolo esemplificativo, in caso di **allarme o principio d'incendio, terremoto, emergenza sanitaria, minaccia alla sicurezza, evento doloso o altra situazione di pericolo reale o potenziale**, nonché su disposizione delle Autorità competenti.

L'attivazione delle procedure di sicurezza e l'eventuale sospensione o interruzione dell'evento conseguente a circostanze **non imputabili ad Acquario non comportano diritto a riduzioni del corrispettivo, rimborsi, indennizzi o risarcimenti**, anche in caso di interruzione di dirette streaming o televisive, registrazioni, collegamenti da remoto, spettacoli, convegni o altre attività programmate.

La ripresa delle attività sarà possibile esclusivamente a seguito della cessazione delle condizioni di emergenza e dell'autorizzazione al rientro da parte degli addetti preposti o delle Autorità competenti.

Prima dell'evento, l'Organizzatore comunica il proprio referente responsabile e gli eventuali addetti antincendio/primo soccorso necessari, coordinandoli con l'organizzazione dell'emergenza dell'Acquario.

Art. 8 – Impianti e apparecchiature tecniche

L'utilizzo dei punti di alimentazione e delle prese interbloccate presenti nell'edificio è subordinato alla preventiva autorizzazione di Acquario e alla verifica della compatibilità degli assorbimenti previsti. Non è consentito intervenire autonomamente sugli impianti della struttura.

Quadri elettrici, cavi, prolunghe, adattatori, apparecchiature, impianti e strutture temporanee introdotti da operatori esterni devono essere conformi alla normativa vigente e installati e utilizzati sotto la responsabilità dei relativi operatori e dell'Organizzatore.

Cavi e collegamenti dovranno essere adeguatamente posizionati e protetti in modo da non costituire rischio, intralcio o interferenza con le vie di esodo.

In relazione alla tipologia e alle caratteristiche degli allestimenti, l'Organizzatore dovrà acquisire dai propri fornitori e trasmettere ad Acquario, ove applicabile, la seguente documentazione:

a) Ledwall e relative strutture di sostegno

- dichiarazione di corretto montaggio sottoscritta dall'installatore;
- relazione tecnica e di calcolo della struttura portante, ove prevista in relazione alla tipologia di installazione;
- documentazione relativa alla stabilità, all'ancoraggio o allo zavorramento della struttura, ove applicabile.

b) Palchi, pedane e altre strutture temporanee

- dichiarazione di corretto montaggio sottoscritta dall'installatore;
- documentazione tecnica relativa alla struttura e, ove necessaria in relazione alle caratteristiche e alla complessità dell'allestimento, relazione tecnica e/o di calcolo.

c) Gruppi elettrogeni e impianti elettrici temporanei

- dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico temporaneo ai sensi del D.M. 37/2008, ove applicabile, completa degli allegati obbligatori;
- schema dell'impianto realizzato;
- relazione relativa alla tipologia dei materiali utilizzati;
- documentazione e certificazioni del gruppo elettrogeno;
- documentazione relativa alla messa a terra e ai dispositivi di protezione elettrica, ove prevista;
- visura camerale dell'impresa installatrice e DURC in corso di validità, ove richiesti.

d) Americane, truss, strutture sospese e carichi sospesi

- documentazione tecnica e certificazioni relative alle strutture utilizzate;
- dichiarazione di corretto montaggio sottoscritta dall'installatore;
- relazione tecnica e/o di calcolo relativa alla struttura e ai carichi previsti, ove necessario;
- documentazione relativa ai sistemi di sospensione, ancoraggio e sicurezza impiegati;
- per apparecchiature, corpi illuminanti, diffusori, monitor o altri elementi sospesi, adozione degli eventuali dispositivi di sicurezza secondari previsti dalla normativa e dalle caratteristiche dell'installazione.

e) tendaggi, moquette, rivestimenti, scenografie, materiali decorativi, sedute imbottite e altri materiali combustibili

- certificazione di resistenza al fuoco dei materiali;

Acquario potrà richiedere, in funzione delle caratteristiche dell'evento, degli allestimenti e delle apparecchiature utilizzate, ulteriore documentazione tecnica, certificazioni o dichiarazioni necessarie alla verifica delle condizioni di sicurezza.

La mancata, incompleta o irregolare produzione della documentazione richiesta potrà comportare la mancata autorizzazione all'installazione o all'utilizzo delle relative attrezzature, impianti o strutture.

❖ Utilizzo di droni e sistemi a pilotaggio remoto

L'utilizzo di droni o altri sistemi a pilotaggio remoto (UAS), sia all'interno sia nelle aree esterne del Compendio, è consentito esclusivamente previa autorizzazione scritta di Acquario.

a) Utilizzo negli spazi interni

L'Organizzatore dovrà preventivamente comunicare le caratteristiche del drone, il nominativo dell'operatore, le modalità di utilizzo e le finalità delle riprese, adottando tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza delle persone e la tutela della struttura e dei suoi apparati storico-artistici.

Il sorvolo del pubblico è di norma vietato e potrà essere eventualmente autorizzato da Acquario esclusivamente previa valutazione delle condizioni di sicurezza e delle misure proposte dall'operatore.

L'Organizzatore e l'operatore incaricato assumono la responsabilità delle operazioni effettuate e si impegnano a manlevare e tenere indenne Acquario da pretese di terzi derivanti dalla caduta, collisione, perdita di controllo o malfunzionamento del drone, salvo fatti direttamente imputabili ad Acquario. Acquario potrà richiedere idonea copertura assicurativa e ulteriore documentazione tecnica.

b) Utilizzo nelle aree esterne

Il volo nelle aree esterne è subordinato al rispetto della normativa aeronautica e delle limitazioni dello spazio aereo applicabili. L'Organizzatore e/o l'operatore UAS dovranno verificare preventivamente le zone geografiche UAS pubblicate sul portale d-flight e acquisire, ove previsti, il nulla osta della Prefettura di Roma, le autorizzazioni o il nulla osta ENAC e/o degli altri Enti o Autorità competenti.

La documentazione attestante la regolarità dell'operazione e le eventuali autorizzazioni o nulla osta dovranno essere trasmessi ad Acquario prima dell'effettuazione del volo. In assenza della documentazione richiesta, Acquario non autorizzerà l'operazione.

L'autorizzazione di Acquario riguarda esclusivamente l'utilizzo degli spazi del Compendio e non sostituisce né costituisce autorizzazione al volo ai sensi della normativa vigente.

Art. 9 – Catering, food truck, fiamme ed effetti scenici

Le attività di catering, preparazione e somministrazione di alimenti e bevande sono consentite esclusivamente negli spazi e secondo le modalità preventivamente concordate con Acquario. L'Organizzatore è responsabile delle attività svolte dagli operatori incaricati e del rispetto della normativa applicabile in materia igienico-sanitaria, di sicurezza e di somministrazione di alimenti e bevande.

✓ Food truck e mezzi mobili

L'eventuale presenza di food truck o altri mezzi mobili destinati alla preparazione e/o somministrazione di alimenti e bevande nelle aree esterne del Compendio è subordinata alla preventiva autorizzazione di Acquario.

L'Organizzatore dovrà acquisire dagli operatori incaricati e trasmettere ad Acquario, ove applicabile, la seguente documentazione:

- visura camerale e DURC in corso di validità;
- SCIA, notifica sanitaria e/o ulteriori titoli abilitativi previsti per l'attività svolta;
- documentazione relativa ai requisiti igienico-sanitari e alle procedure HACCP;
- documentazione relativa all'idoneità del mezzo e delle attrezzature utilizzate;
- documentazione tecnica e di sicurezza relativa a impianti elettrici, gruppi elettrogeni, apparecchiature a gas o altre attrezzature introdotte.

Il mezzo dovrà essere posizionato esclusivamente nell'area individuata da Acquario e non dovrà interferire con accessi, percorsi pedonali, vie di esodo, impianti o accesso dei mezzi di soccorso.

✓ Fiamme, gas e apparecchiature di cottura

L'utilizzo di bombole GPL, apparecchiature a gas, fiamme libere, piastre, friggitrice, gruppi elettrogeni o altre apparecchiature che comportino specifici rischi dovrà essere preventivamente comunicato e autorizzato da Acquario e potrà essere subordinato alla produzione della relativa documentazione tecnica e di sicurezza e all'adozione delle misure di prevenzione richieste.

In assenza di specifica autorizzazione, tali apparecchiature e attrezzature non potranno essere introdotte o utilizzate all'interno del Compendio.

✓ Effetti scenici

Al fine di tutelare l'integrità degli apparati decorativi e il patrimonio storico-artistico del Compendio, è vietato all'interno di tutti gli ambienti della struttura l'utilizzo di macchine del fumo, della nebbia o di qualsiasi altra apparecchiatura o effetto scenico che produca fumo, vapori, aerosol, particolato o sostanze suscettibili di depositarsi sulle superfici.

Il divieto si applica anche alle apparecchiature cosiddette "*a bassa densità*" o ad acqua, in considerazione della presenza negli ambienti di affreschi, pitture, decorazioni e altri elementi di pregio storico-artistico, la cui conservazione potrebbe essere compromessa nel tempo dal deposito di residui o microparticelle.

Sono altresì vietati, salvo preventiva ed espressa autorizzazione di Acquario ove compatibile con le caratteristiche della struttura, effetti pirotecnici, scintille, coriandoli, glitter, polveri, sabbia, petali o altri materiali ed effetti scenici suscettibili di disperdersi negli ambienti, depositarsi sulle superfici o arrecare danno al Compendio.

✓ Pulizia e rimozione dei materiali

Al termine delle attività, l'Organizzatore dovrà assicurare la completa rimozione di alimenti, bevande, imballaggi, rifiuti, oli, materiali, attrezzature e ogni altro elemento introdotto per l'evento, lasciando le aree utilizzate libere e pulite.

Acquario potrà non autorizzare l'installazione o l'utilizzo delle attrezzature, sospenderne l'impiego o richiederne la rimozione in caso di documentazione mancante o irregolare o qualora le modalità di utilizzo risultino incompatibili con le condizioni di sicurezza, con la tutela del Compendio o con le prescrizioni del presente Regolamento.

Art. 10 – Fumo, animali e aree esterne

È vietato fumare negli spazi interni e nelle ulteriori aree nelle quali il divieto sia previsto dalla normativa o dalle indicazioni della struttura.

L'eventuale presenza di animali nell'ambito degli eventi deve essere preventivamente comunicata ad Acquario e potrà essere subordinata a specifiche condizioni, ferme restando le disposizioni relative agli animali di assistenza.

Nelle aree del giardino è vietato il parcheggio, salvo specifica autorizzazione per motivate esigenze tecniche. L'eventuale accesso di mezzi per carico e scarico dovrà essere preventivamente concordato e non comporta autorizzazione alla sosta.

È vietato il parcheggio di qualsiasi veicolo all'interno del Compendio Monumentale Acquario Romano, anche in occasione di sopralluoghi, riunioni preparatorie, allestimenti e disallestimenti. L'eventuale accesso di veicoli per operazioni di carico e scarico o per specifiche esigenze tecniche è consentito esclusivamente previa autorizzazione di Acquario e per il tempo strettamente necessario alle operazioni, senza possibilità di sosta o parcheggio.

Il divieto si applica anche agli organizzatori, ai loro ospiti, collaboratori e fornitori.

Alberi, piante, recinzioni ed elementi architettonici non possono essere utilizzati come supporto per fissaggi, cavi, insegne, illuminazione o allestimenti senza preventiva autorizzazione.

Art. 11 – Musica, diffusione sonora e SIAE

La diffusione musicale e sonora deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento acustico e quiete pubblica, nonché dei limiti, degli orari e delle prescrizioni applicabili nel territorio di Roma Capitale - [Regolamento](#) - e delle regole di seguito riportate:

- a partire dalle ore 24.00 il volume della musica dovrà diminuire;
- entro le ore 01.00 la musica dovrà essere spenta o in modalità sottofondo;
- le prove tecniche audio potranno essere eseguite **solamente** dal lunedì al venerdì dalle 13.00 alle 14.00 e dalle 17.00 in poi, il sabato e la domenica dalle 10.00 alle 19.00;
- se non vi sono interventi musicali live ma solo musica di sottofondo in sala centrale/giardino, per non attivare la procedura SIAE bisognerà fornire alla regia della musica *free, libera dai diritti di copyright (Royalty-Free)* [Esempio](#)

Le eventuali autorizzazioni o deroghe necessarie e tutti gli adempimenti, permessi e oneri SIAE connessi all'evento sono a esclusivo carico dell'Organizzatore.

Acquario potrà richiedere in qualsiasi momento la riduzione del volume o l'interruzione della diffusione sonora ove necessario per il rispetto delle prescrizioni applicabili, della quiete pubblica, delle attività presenti nella struttura o delle indicazioni delle Autorità competenti.

Art. 12 – Consegne, materiali, pulizia e rifiuti

L'Acquario Romano non dispone di un deposito o magazzino destinato alla ricezione o custodia dei materiali degli eventi.

Materiali promozionali, libri, arredi, espositori, attrezzature, prodotti, dispositivi tecnici, imballaggi e altri beni devono essere consegnati e ritirati esclusivamente nei giorni e negli orari concordati e debitamente segnalati tramite etichetta visibile e chiara con indicazione dell'evento e del destinatario. Le consegne effettuate in momenti non autorizzati potranno essere rifiutate.

Al termine delle attività dovranno essere rimossi tutti i beni e materiali riconducibili all'evento, inclusi rifiuti, residui alimentari, cartoni, imballaggi, pallet, libri e materiali promozionali, espositivi o di allestimento.

Acquario non assume obblighi di ricezione, deposito o custodia dei beni lasciati nella struttura e potrà provvedere alla loro rimozione o smaltimento secondo quanto previsto dal contratto.

Art. 13 – Custodia e riconsegna degli spazi

Durante il periodo di utilizzo gli spazi dovranno essere custoditi con la massima diligenza e ogni eventuale danno, anomalia o inconveniente dovrà essere tempestivamente segnalato ad Acquario.

Al termine dell'evento gli spazi dovranno essere riconsegnati entro gli orari concordati, completamente liberi da persone e cose e nelle condizioni in cui sono stati ricevuti, fatto salvo il normale utilizzo.

Acquario potrà effettuare un sopralluogo finale, anche in assenza del referente dell'Organizzatore, e documentare eventuali danni, materiali residui o utilizzi impropri.

Art. 14 – Marchi, immagini e comunicazione della location

La concessione temporanea degli spazi non comporta alcuna licenza o autorizzazione all'utilizzo dei marchi, loghi e segni distintivi registrati di Acquario Romano, né delle fotografie, video o altri materiali di proprietà o nella disponibilità di Acquario.

È consentita la mera indicazione dell'Acquario Romano quale sede/location dell'evento, purché effettuata in modo da non far presumere che Acquario sia organizzatore, promotore, partner, sponsor o patrocinatore dell'iniziativa.

Qualsiasi diverso utilizzo di marchi, loghi, fotografie ufficiali o materiali di Acquario deve essere preventivamente autorizzato per iscritto.

Art. 15 – Inosservanza del Regolamento e disposizioni finali

In caso di inosservanza del presente Regolamento, Acquario potrà richiedere l'immediata cessazione del comportamento non conforme, nonché la modifica o rimozione di materiali, attrezzature e allestimenti.

In presenza di situazioni di pericolo, gravi violazioni o reiterata inosservanza, Acquario potrà impedire l'accesso, richiedere l'allontanamento dei soggetti interessati o sospendere le attività, ferme restando le responsabilità e le conseguenze previste dal contratto e dalla normativa vigente.

Il presente Regolamento costituisce la disciplina generale per l'utilizzo degli spazi del Compendio Monumentale Acquario Romano. In caso di contrasto con il contratto relativo allo specifico evento, prevalgono le disposizioni del contratto.

Restano in ogni caso prevalenti la normativa vigente, le prescrizioni delle Autorità competenti e la documentazione tecnica e di sicurezza applicabile.

Acquario potrà impartire ulteriori indicazioni operative ove necessarie per esigenze di sicurezza, tutela del compendio monumentale o regolare svolgimento delle attività presenti nella struttura.